



PRESS RELEASE 2022

Press Release 2022

Il 2022 è un anno ricco di progetti e iniziative che raccontano in modo fattivo il percorso di responsabilità sociale d'impresa intrapreso da Xenia per allineare il proprio operato alla propria missione.

Xenia S.p.A., diventata **Società Benefit**, si impegna a diffondere un esempio più evoluto di fare impresa, che coniuga il profitto con la realizzazione del beneficio comune, operando in modo **responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti dell'ambiente e del sociale e generando ricchezza e benessere con una grande attenzione agli **equilibri ambientali e sociali**.

Il claim "far bene facendo del bene" esprime quel concept innovativo verso il quale si orienta la cultura dell'accoglienza, che contempla un'offerta sempre più personalizzata e personalizzabile: spazi privati e ambienti comuni pensati per garantire sicurezza e benessere a chi vi soggiorna.

Dalla cooperazione di Xenia con la Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo nasce un nuovo progetto di ospitalità inclusiva: strutture ricettive "aperte a tutti": pensate per accogliere chi viaggia per lavoro e per turismo, singoli, famiglie e gruppi, persone normodotate e con disabilità, rispondendo a diverse e specifiche esigenze.

Nasce un'impresa sociale che lavora per accogliere: Panfilia persegue la Mission Cottolenghina nei contesti attuali e con il know how del Gruppo alberghiero, creando uno straordinario connubio tra solidarietà e ospitalità.

Il brand Phi Hotels, allineato sulla realizzazione concreta del beneficio comune secondo la propria vocazione, dando continuità all'accoglienza oltre la propria azienda, prosegue la campagna di advertising B2C con il claim "feel welcome" e promuove per il target B2B l'affiliazione delle aziende alberghiere al Gruppo.



Marzo 2022

Il **Phi Hotel Canalgrande** apre i suoi ambienti prestigiosi alla città di Modena per vivere il momento dell'aperitivo in un contesto esclusivo, "trasformando" il ristorante la Secchia Rapita in un bistro adatto ad ogni momento della giornata. Lo racconta **Arte di Vivere a Modena** in un'intervista al nuovo Direttore del Phi Hotel Canalgrande Giuseppe Pappalardo.

LA SECCHIA RAPITA DIVENTA UN BISTROT

In una location unica ed esclusiva come è quella del Phi Hotel Canalgrande, lo storico locale si apre alla città con un'offerta del tutto inedita.

In Corso Canalgrande 4, nel pieno centro storico di Modena, c'è chi si rinvoca nel solco della tradizione. Si tratta de La Secchia Rapita, il celeberrimo locale del Phi Hotel Canalgrande, ospitato all'interno di un palazzo cinquecentesco, che oggi affianca, accanto all'attività del ristorante tradizionalmente su prenotazione e per eventi speciali, una funzione del tutto inedita: quella di bistro.

Per saperne di più, Arte di Vivere a Modena ha incontrato Giuseppe Pappalardo, direttore operativo regionale di Phi Hotels.

Direttore, qual è la novità?

Abbiamo approfittato del periodo di limitazioni dovute alla pandemia per ripensare completamente alla Secchia Rapita e alla sua "mission". Ovvero, abbiamo riprogettato gli spazi per dare una maggiore soddisfazione ai nostri ospiti e ai nostri visitatori. Volevamo infatti garantire un servizio che non "irrigorisse" l'ospite in un ristorante senza, bensì potesse ospitarlo lungo tutto l'arco della giornata, in un ambiente unico e prestigioso come il Phi Hotel Canalgrande su offrire, trovandosi nel appunto in un palazzo che risale al Cinquecento, di qui è nato: appunto il nostro bistro.

Questi spazi mette e disposizione per il bistro?

Abbiamo 6 sale, con diversi tipi di sedute, per garantire ai nostri ospiti il massimo comfort per qualsiasi esigenza. Contornati da quelle aree a proprio piacere dove che il padano Schiedoni, in cui ci troviamo, chi sceglie il bistro della Secchia Rapita può gustarsi un ottimo drink accompagnato, perché no, da un'ottima gastronomia sempre selezionata a noi bene, che si fa direttamente di meglio della cucina italiana.

Ora, il locale oggi è un aperitivo alla Secchia Rapita?

Esattamente. Abbiamo ripensato ai nostri spazi proprio per offrire, non solo ai clienti del nostro hotel ma a tutta la città, un'opportunità del tutto inedita e speciale per trascorrere il momento dell'aperitivo in una location unica, nello specifico



dalla domenica al venerdì, dalle 18 alle 21, si entra nel vivo di questa nuova versione de La Secchia Rapita.

Dalla domenica al venerdì, perché non il sabato?

Per una precisa scelta. Non abbiamo voluto interferire con la maggior parte della ristorazione locale, che proprio nella giornata del sabato ha il suo momento più intenso. Ci differenziamo infatti sia per la scelta della proposta gastronomica, che abbacchio tutto il meglio delle specialità italiane e non guardo solo a quelle locali, sia appunto per il contesto all'interno del quale proponiamo il nostro servizio. E non è finta.

Perché?

Durante la bella stagione, che è ormai arrivata, siamo pronti ad affiancare in questa offerta di bistro "alla francese" anche il nostro giardino, estremamente curato. Un angolo verde di



grande prestigio. Insomma, nel pieno centro storico di Modena, in cui potete vivere momenti conviviali e di relax: da soli o in compagnia.

Il ristorante La Secchia Rapita rimane?

Certamente. Lo storico locale è oggi destinato a ospitare eventi di natura personale (matrimoni, comunioni, onomastici, compleanni, etc.), così come iniziative aziendali. Di volta in volta, il menù viene concordato con chi prenota questi spazi, che attualmente possono contenere 110 persone, siano le normative sul distanziamento.

Aperitivo e gastronomia di qualità, dunque. Può farci qualche esempio di ciò che un ospite può trovare, o chiedere, al bistro de La Secchia Rapita?

In linea generale, abbiamo scelto di rimanere sul classico, sia



nella scelta dei drink, sia della proposta gastronomica. Rielaborando e rileggendo il classico, ovviamente, con tante e diverse declinazioni. Si possono quindi trovare presso il nostro locale tanti cocktail che hanno fatto la storia, assieme a una curata scelta di drink della migliore qualità. Particolarmente vera, sempre altamente selezionata, è anche la proposta gastronomica, che comprende anche vini e piatti virtuosi come gli "imbusti", uno speciale tipo di pasta fresca che abbiamo in esclusiva soltanto all'interno della nostra cucina.

Altre novità in arrivo?

Abbiamo tante idee da sviluppare. Una di queste riguarda senz'altro un calendario di appuntamenti e iniziative per vivere in modo ancora più coinvolgente il momento dell'aperitivo, rimanendo al contempo sempre in un contesto di grande esclusività.

Aprile 2022

L'invito di **Phi Hotels** a trascorrere le vacanze in Italia, attraverso la scoperta delle location in cui sono situati gli hotel del Gruppo, è sugli Highlights di **Turismo d'Italia**.

HIGHLIGHTS

LE TUE VACANZE ITALIANE CON PHI HOTELS

LItalia è una continua scoperta, anche per gli Italiani: meravigliose città ricche di storia, affascinanti borghi unici al mondo, una gran varietà di paesaggi. L'incomparabile tradizione enogastronomica, ci invitano a riscoprire quanto sia bello il nostro Paese.

Per le tue vacanze in Italia, scegli di soggiornare in Phi Hotels: al mare, in collina o in città, i nostri alberghi 4 stelle soddisfano il desiderio di vacanza, attiva o rilassante, perfetti per chi viaggia solo, in coppia o con la famiglia. L'offerta di servizi personalizzati e l'elevato livello di comfort trasformano anche la più breve permanenza a Milano, Susegana, Correggio, Modena, Bologna, Ozzano, Gubbio, Francavilla al Mare, in un'esperienza degna di essere ricordata.

Phi Hotels combina accommodation confortevoli, location accoglienti e spazi strutturati all'insegna della funzionalità, per concederti un soggiorno all'altezza delle tue aspettative.



Scegli tra le nostre destinazioni e prenota la tua vacanza preferita o regala un voucher soggiorno Phi Hotels!

www.phi-hotels.com

PHI HOTELS

Maggio 2022

Phi Hotels lancia l'idea del soggiorno-regalo con **voucher personalizzati** spendibili presso le strutture del Gruppo, usando la **destinazione Emilia Romagna** come progetto pilota. Ne parla **Arte di Vivere a Modena**.

REGALATI L'EMILIA CON I VOUCHER PHI HOTEL CANALGRANDE

I voucher si configurano come un vero e proprio regalo personalizzato e sono validi in tutte le strutture Phi Hotels a Modena, Bologna e Correggio

Regolare Modena? Oggi si può. Phi Hotel Canalgrande, il più esclusivo albergo del centro storico, mette infatti a disposizione, tra i suoi servizi inesistenti, anche quello dei voucher, cioè veri e propri "token" validi per un soggiorno, di cui si può usufruire con la massima flessibilità. I voucher di Phi Hotel Canalgrande sono infatti validi 6 mesi dalla data di emissione e l'unica condizione da rispettare è che il credito deve essere esaurito in un solo utilizzo, eventuali residui non possono infatti essere né rimborsati, né utilizzati in un secondo momento. Invece, i voucher si configurano come un vero e proprio regalo personalizzato: non sono infatti cedibili e sono validi in tutte le strutture Phi Hotels, tra cui le vicine strutture di Bologna e Reggio Emilia, per pianificare eventualmente una vera e propria full-immersione tra la cucina, l'arte, i monumenti e le bellezze naturali di tutta l'Emilia Romagna. Cosa importante da ricordare, è che l'utilizzo del voucher è da segnalare al momento della prenotazione telefonica o via e-mail, poi il soggiorno può iniziare subito nel migliore dei modi, stando maggiormente nei dettagli. I voucher di Phi Hotels sono utilizzabili per la vendita di pacchetti regalo e offrire sconti agli ospiti per il soggiorno successivo o per food/beverage. Per l'emissione, si può optare sia per il formato cartaceo, sia per quello digitale. In Phi è possibile il contenuto del voucher può essere inserito un intero pacchetto, uno sconto in valore o in percentuale. Nello specifico, l'ospite può richiedere un voucher digitale perché la richiesta avviene via telefono oppure

perché vuole usufruirne inviandolo per e-mail al beneficiario. Il personale preposto di ogni struttura Phi Hotels è autorizzato a compilare i voucher richiesti, apponendo il codice del relativo pacchetto o della relativa promozione. Poiché lo sconto con il quale è nato questo servizio è che questi voucher possono essere utilizzati in tutti gli alberghi del gruppo, tutto il personale di Phi Hotels deve infatti potersi riconoscere immediatamente la validità e la veridicità di un determinato voucher. Una volta sbrogata questa comodità pratica, semplicemente mostrando il voucher in proprio possesso, si apre per il beneficiario o la beneficiaria un vero e proprio mondo di comfort e servizi esclusivi nel cuore di una città - come è il caso di Modena - che ha tantissimo da offrire sotto diversi aspetti. Intanto chi beneficia del voucher, così come ogni ospite, si sente subito coccolato e avvolto nella magica atmosfera dell'unico hotel 4 stelle presente nel cuore di Modena, in Corso Canalgrande 6. La sua posizione è strategica sia per viaggi di lavoro sia per soggiorni di piacere. L'hotel, infatti, è ubicato a circa 1,5 km dalla stazione ferroviaria di Modena e a 400 mt da Piazza Grande, dista 5 minuti a piedi dal Duomo di Modena e 6 da Palazzo Ducale. Insomma, il punto migliore dove soggiornare per vivere una vera e propria esperienza esclusiva all'interno e all'esterno. Nemmeno la Zona a Traffico Limitato in cui si trova Phi Hotel Canalgrande rappresenta un problema: alle segnalazioni da parte del cliente che arriva in auto, il personale si occupa infatti del rilascio dell'autorizzazione temporanea



della scorta Perseo, la struttura mette a disposizione dei propri ospiti anche un garage privato su prenotazione. L'emozione di un soggiorno di Phi Hotel Canalgrande diventa di per sé una vera e propria esperienza tutta da vivere. Immediatamente, il visitatore viene infatti proiettato in un'altra epoca e in una atmosfera dove si respira le grandi storie della città. Phi Hotel Canalgrande sorge infatti nell'antico palazzo Scedroni, alla destra della Chiesa di Santa Maria delle Asse. Le cui origini risalgono al 1550, quando fu costruito per essere abitato a Convento e poi riacquisito, alla fine del 1700, su progetto di Giuseppe Sola per la cantante Caterina Bonifazi. Il cui soblio culturale era uno dei meglio frequentati in città. Successivamente la proprietà passò per poi essere venduta, dopo la sua morte, al Marchese Giuseppe Pietro Scedroni. La dinastia rimase di proprietà della famiglia Scedroni fin oltre la metà del 1900, quando fu ceduta ad un privato che la trasformò in albergo.

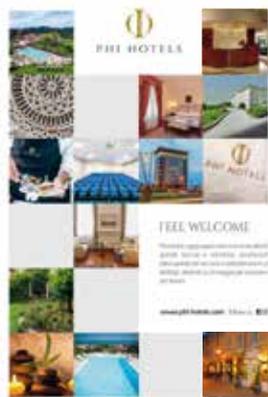
Per con gli adeguamenti necessari ad ascoltare ai suoi nuovi ospiti di abito signorile, il palazzo conserva ancora oggi le sobrie linee architettoniche dell'esterno. Le finestre dal primo ordine presentano eleganti capitelli e coronamento rettilineo che si ripete anche sulla sommità del portone d'ingresso - un arco a tutto sesto - a cui si accede tramite una scala a nastro. Le finestre del secondo piano, anch'esse a

coronamento rettilineo, presentano alla base una balaustra a pilastri, motivo ripreso ai lati del palazzo: sulla sinistra, come si scorge con la Chiesa di S. Maria delle Asse; sulla destra, come balaustrato di un vasto terrazzo spornato da grandi archi che si affaccia sul cortile a sud dell'edificio. Alla sommità dell'esterno si contrappone la ricca decorazione dell'interno: l'arco di ingresso e le sale attigue presentano particolari coronamenti di ispirazione neoclassica che, in alcuni ambienti, si mescolano ad effetti barocchizzanti per il riccio. I temi delle decorazioni pittoriche e i ritratti mirano all'armonizzazione delle parti congregate alla collezione degli Estensi e della casa regnante francese. Phi Hotel Canalgrande è una location ideale anche per ospitare bancarelle, cerimonie, cene di gala e convention aziendali o sedute o a buffet, di eventi si possono organizzare sia all'interno, nel ristorante, sia all'esterno, durante la bella stagione, tra la terrazza e il giardino. Il menu, ovviamente, può essere personalizzato in base alle specifiche esigenze e richieste del cliente. Non ci sono davvero più scuse. Insomma, per non regalare e regalarsi un soggiorno nel cuore di Modena attraverso delle scusate, dei comfort e della buona tavola, i voucher sono già disponibili, e anch'essi sono personalizzabili perché non approfittarne subito? Modena vi aspetta.



Luglio 2022

Arte di Vivere a Modena dedica attenzione alla cooperazione di Xenia S.p.A. SB con la Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo, presentando **Casa Roma**, esempio di struttura ricettiva innovativa accessibile a tutti e a tutte le disabilità e **Panfilia**, l'Impresa Sociale che offre assistenza nell'assistenza e nei servizi a persone ed enti, a realtà pubbliche e private.



CASA ROMA È UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PHI HOTELS

Un nuovo modello di ospitalità, il primo esempio di struttura ricettiva innovativa in materia di adattamento delle barriere architettoniche. Gestisce accessibilità per tutti.

Le disabilitazioni, in termini di barriere architettoniche, sono un ostacolo che impedisce a molte persone di accedere a servizi e strutture. Phi Hotels, attraverso il progetto Casa Roma, vuole contribuire a risolvere questo problema. Casa Roma è un progetto di solidarietà che nasce dalla collaborazione tra Phi Hotels e la Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente e accessibile per tutti, dove le persone con disabilità possano vivere una vera e propria esperienza di soggiorno. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva innovativa, con spazi ampi e accessibili, e servizi personalizzati per rispondere alle diverse esigenze dei ospiti. Casa Roma è un esempio di come la cooperazione possa essere un motore di cambiamento e di inclusione sociale. Phi Hotels è orgoglioso di aver contribuito a questo progetto e di aver creato un nuovo modello di ospitalità che si ispira ai valori di solidarietà e di accoglienza. Casa Roma è un progetto che rappresenta un passo importante verso la creazione di un ambiente più inclusivo e accessibile per tutti. Phi Hotels è orgoglioso di aver contribuito a questo progetto e di aver creato un nuovo modello di ospitalità che si ispira ai valori di solidarietà e di accoglienza. Casa Roma è un progetto che rappresenta un passo importante verso la creazione di un ambiente più inclusivo e accessibile per tutti.

PANFILIA IMPRESA SOCIALE

Panfilia abbacchia una nuova sensibilità nei confronti delle attività con finalità di beneficio comune, proponendosi come modello di impresa capace di curare e assistere

il sociale. È un'azienda a base di lavoro S.p.A. che, dal 2012, ha creato un modello di impresa innovativa e sostenibile, capace di curare e assistere il sociale. Panfilia è un'azienda che opera nel settore dei servizi alla persona, con un focus particolare sulle attività di beneficio comune. L'azienda è nata con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile per tutti, dove le persone con disabilità possano vivere una vera e propria esperienza di lavoro. Panfilia è un'azienda che rappresenta un passo importante verso la creazione di un ambiente più inclusivo e accessibile per tutti. Panfilia è un'azienda che opera nel settore dei servizi alla persona, con un focus particolare sulle attività di beneficio comune. L'azienda è nata con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e accessibile per tutti, dove le persone con disabilità possano vivere una vera e propria esperienza di lavoro. Panfilia è un'azienda che rappresenta un passo importante verso la creazione di un ambiente più inclusivo e accessibile per tutti.



Settembre 2022

Phi Hotel Canalgrande è al centro delle riprese di un **film dedicato alla vita di Enzo Ferrari**, tra le bellezze della città di Modena. Un evento che non poteva sfuggire alle narrazioni di **Arte di Vivere a Modena**.

IL FILM EVENTO DELL'ANNO AL PHI CANALGRANDE HOTEL

Nel prestigioso hotel modenese sono state girate diverse scene del film dedicato a un tratto cruciale della vita di Enzo Ferrari



Mei come quest'anno, è il caso di dirlo, il grande cinema (quello di Hollywood, per intenderci) ha messo nel mirino la città di Modena e le sue bellezze. Proprio qui, infatti, sono in corso le riprese della pellicola che il regista quadrino vuole candidare all'Oscar: Michael Mann ha dedicato alla vita privata e professionale del "trailer" Enzo Ferrari. Come è noto, in città sono arrivati, assieme al regista e alla produzione, anche attori e attrici di fama mondiale: Adam Driver recita infatti nel ruolo di Enzo Ferrari, alla bellissima Penelope Cruz è stato chiesto di diventare Laura Ferrari, e Shailene Woodley di essere Lina Lardi, e Patrick Dempsey è stato assegnato il ruolo del pilota di auto da corsa Piero Taruffi, e Jack O'Connell quello del pilota Peter Collins. Sarah Gadon è Linda Christian e Gabriel Byrne il contornaccio For De Bonetto.

In questo contesto di grandi star internazionali, anche Phi Canalgrande Hotel ha ricreato un ruolo da protagonista. Alcuni spazi dell'hotel, infatti, hanno fatto da sfondo alle riprese. La scelta della location non è stata casuale: in un momento del film che Palazzo Scherzoni aveva già questa destinazione ai tempi di Enzo Ferrari.

Curioso, pensate, è ripercorrere la sua storia, lungo cinque secoli e che in poche righe si spiega il perché della scelta di ambientarvi una vicenda così importante per uno dei personaggi chiave della Modena contemporanea. Il Phi Hotel Canalgrande sorge infatti in una dimora storica il già citato palazzo Scherzoni, alla destra della Chiesa di Santa Maria delle Asse, le cui origini risalgono al 1550. In questo anno felice fu costruito per essere subito convertito. Venne poi modificato alla fine del 1700, su progetto di Giuseppe Sola, per il cantante Costantino Bonifazi, il cui salotto culturale era uno dei meglio frequentati in città. Successivamente la proprietà passò a Dott. Filippo Spazzani, per poi essere venduta, dopo la sua morte, al Marchese Giuseppe Pietro Scherzoni. La dimora rimase di proprietà della famiglia Scherzoni fin oltre la metà del 1900, quando fu ceduto ad un privato che lo trasformò in albergo. Pur con gli adeguamenti necessari ad assolvere ai suoi nuovi compiti di albergo signorile, il palazzo conserva ancora oggi le sobrie linee architettoniche dell'edificio. Le finestre del primo ordine presentano eleganti stipi e coronamento rettilineo che si ripete anche sulla sommità del portone d'ingresso – un arco



a tutto sesto – e cui si eccede tramite una scala di metallo. Le finestre del secondo piano, andresse e coronamento rettilineo, presentano alla base una balaustra e pilastri, molto ripreso ai lati del palazzo; sulla sinistra, come scorcio con la Chiesa di Santa Maria delle Asse; sulla destra, come balconata di un vasto terrazzo sovrato da grandi arcate che si affaccia sul cortile e sul dell'edificio. Alla sobrietà dell'esterno si contrappone la ricca decorazione dell'interno fatto di ingresso e le sale attigue presentano particolari ornamentali di ispirazione neoclassica che, in alcuni ambienti, si mescolano ad effetti illusionistici tipici del rococò. I temi delle decorazioni pittoriche e i ritmi ritmano d'idealizzazione delle arti coniugate alla celebrazione degli Estensi e della casa regnante francese. Già in passato, il Phi Hotel Canalgrande ha rinnovato tre i propri ospiti illustri personaggi del mondo industriale, artistico, culturale e sportivo di caratura internazionale. Tornando, invece al film che vedrà anche diversi passaggi girati al Phi Hotel Canalgrande, si tratta di una sceneggiatura scritta da Troy Kennedy Martin (lo stesso di "The Italian Job") e ovviamente del già citato Mann il regista di Miami

Vice ha scritto tutti i suoi film ad eccezione di Collateral e Blockhat, l'ultimo lungometraggio uscito nel 2015). Il film su Ferrari uscirà nelle sale nell'autunno 2022, e successivamente avrà una distribuzione in streaming in esclusiva su Showtime, per lo meno negli Stati Uniti. La parte più emozionante di questa esperienza – ha dichiarato Mann alla stampa – è lavorare con attori debuttanti e appassionati come Adam Driver, Penelope Cruz e Shailene Woodley, nonché con uno staffoniere così di supporto composto da Jack O'Connell, Patrick Dempsey, Sarah Gadon e Gabriel Byrne in questi ruoli altamente drammatici.

Ferrari è basato sul libro di Italo Calvino, Enzo Ferrari - The Man and the Machine, con la storia ambientata nell'estate del 1957, quando il protagonista si trova di fronte al possibile fallimento dell'azienda che lui e suo moglie, Laura, hanno costruito dal nulla dieci anni prima. Contemporaneamente lo coppia è in rotta di collisione, col matrimonio messo a rischio dal terribile lutto per il figlio piccolo. È in questo difficilissimo momento personale e privato che Ferrari decide di sfidare la sorte e correre la Mille Miglia.

Phi Hotel2 promuove su Turismo d'Italia il programma di **affiliazione al brand** per favorire la crescita delle strutture alberghiere..

HIGHLIGHTS

PHI HOTELS: PROGETTI DI CRESCITA PERSONALIZZATI A MISURA DEL TUO HOTEL

Phi Hotels, brand italiano dell'hôtellerie, raccoglie hotel unici con vocazione business, accomunati dallo stesso stile di ospitalità che l'azienda rappresenta e cura da oltre 30 anni di storia professionale nella Travel Industry. L'esperienza maturata nelle attività alberghiere e turistiche, anche in contesti complessi che hanno spesso richiesto interventi di ristrutturazione organizzativa, commerciale e finanziaria, consente di proporre il brand a tutti gli albergatori interessati a cedere l'attività, a riposizionarsi sul mercato, a esternalizzare la gestione o all'affiliazione a un gruppo. Phi Hotels individua le migliori strategie di intervento nell'interesse dell'impresa alberghiera secondo una valutazione strategica dello status aziendale e un piano



operativo per affrontare i nuovi scenari di mercato. Come brand di Xenia S.p.A. SB, che ha scelto di diventare Società Benefit, ponendosi -oltre al profitto- finalità di beneficio comune, Phi Hotels lavora per diffondere un esempio più evoluto di fare impresa attraverso la realizzazione concreta del beneficio comune secondo la propria vocazione, dando continuità all'accoglienza oltre la propria azienda. Phi Hotels brand di Xenia S.p.A. SB Via Falzarego 1, 20021 Baranzate Milano Sede legale: Via A. Gramsci 79, 66016 Guardiagrele (CH) T. +39 02 89030 info@phi-hotels.com | www.phi-hotels.eu

Ottobre 2022

I turisti che scelgono di visitare la città di Modena preferiscono soggiornare presso il **Phi Hotel Canalgrande**, per posizione e servizi. L'itinerario di viaggio ideale secondo **Arte di Vivere a Modena**.



PHI HOTEL CANALGRANDE PRIMA SCELTA PER VISITARE MODENA

Il luogo ideale per scoprire, gustare e apprezzare il meglio di quel che la città può offrire ai visitatori: due passi per arrivare in Piazza Grande, patrimonio dell'umanità

Modena? Per visitarla come si deve, bisogna soggiornare nel suo centro storico. Meglio ancora, poi, se all'interno di Phi Hotel Canalgrande, in Corso Canalgrande 6. A dirlo non è una semplice affermazione, ma sono i fatti. Il 2022 ha segnato una vera e propria ripresa del movimento turistico cittadino, supportato anche da una serie di eventi imperdibili, il più noto dei quali è stato senz'altro il set cinematografico allestito a cielo aperto in diversi punti della città, per girare diversi esterni della produzione hollywoodiana sulla vita del "Drake" Enzo Ferrari. Ma non solo: via via, nel corso dell'anno, Modena ha vissuto un'autentica rinascita delle sue manifestazioni più tradizionali, da quelle di gennaio dedicate a Sant'Antonio Abate e al patrono San Geminiano, passando per il carnevale (la famiglia Pavironica, in epoca post covid, è tornata ad affacciarsi in piazza Grande!) e arrivando fino al grande appuntamento di inizio autunno del Festival della Filosofia, che ha svolto come ormai da tradizione la doppia valenza di catalizzatore turistico e culturale. Per non parlare, ovviamente, delle tante iniziative volte a celebrare, di volta in volta, le tante eccellenze enogastronomi-

che e tecniche del territorio, dall'aceto balsamico ai motori. Modena, in altri termini, è una città che vive ogni giorno e che quotidianamente offre al visitatore tantissime occasioni per stupirsi ed emozionarsi. A comprendere che questa città dalla lunghissima storia si apprezza ancor meglio con un soggiorno all'altezza della situazione sono stati per primi i turisti, che nei primi 10 mesi del 2022 hanno dimostrato una volta di più di privilegiare, nella loro scelta, la struttura che sa garantire eccellenza nel servizio, vicinanza ai luoghi di interesse, attenzione a ogni singola esigenza del visitatore. In tre parole: Phi Hotel Canalgrande.

Non a caso, del resto, si tratta dell'unico 4 stelle ubicato nel cuore del centro storico, che mette a disposizione tutto ciò che occorre sia per un soggiorno dedicato al relax e al turismo, sia per una clientela executive che si trova in città per business. A Palazzo Schedoni, sede dell'hotel, l'aura cambia repentinamente già pochi passi dopo l'ingresso, trasportando l'ospite in un'atmosfera d'altri tempi ma pienamente adeguata alle esigenze dell'oggi.

Novembre 2022

Phi Hotels continua la promozione del **programma di affiliazione** con un **pubbliredazionale su Turismo d'Italia**, indirizzato alle aziende alberghiere interessate a cedere l'attività, riposizionarsi sul mercato, esternalizzare la gestione o all'affiliazione a un gruppo.

HIGHLIGHTS
PHI HOTELS: PROGETTI DI CRESCITA PERSONALIZZATI A MISURA DEL TUO HOTEL

Phi Hotels, brand italiano dell'hotellerie, raccoglie hotel unici con vocazione business, accomunati dallo stesso stile di ospitalità che l'azienda rappresenta e cura da oltre 30 anni di storia professionale nella Travel Industry. L'esperienza maturata nelle attività alberghiere e turistiche, anche in contesti complessi che hanno spesso richiesto interventi di ristrutturazione organizzativa, commerciale e finanziaria, consente di proporre il brand a tutti gli albergatori interessati a cedere l'attività, a riposizionarsi sul mercato, a esternalizzare la gestione o all'affiliazione a un gruppo. Phi Hotels individua le migliori strategie di intervento nell'interesse dell'impresa alberghiera secondo una valutazione strategica dello status aziendale e un piano operativo per affrontare i nuovi scenari di mercato.

Come brand di Xenia S.p.A. - SB, che ha scelto di diventare Società Benefit, ponendosi - oltre al profitto - finalità di beneficio comune, Phi Hotels lavora per diffondere un esempio più evoluto di fare impresa attraverso la realizzazione concreta del beneficio comune secondo la propria vocazione, dando continuità all'accoglienza oltre la propria azienda.

Phi Hotels brand di Xenia S.p.A. - SB
Via Falzarego 1, 20122 Baranzate Milano
Sede legale: Via A. Gramsci 79, 66016 Guardiagrele (CH)
T. +39 02 89030
info@phi-hotels.com | www.phi-hotels.eu

Dicembre 2022

Arte di Vivere a Modena fa un bilancio post pandemia con **Ercolino Ranieri** tra riprese e nuovi progetti, incertezze e punti di forza dell'Emilia Romagna dove è forte la presenza del brand Phi Hotels.

"LE PECULIARITÀ DELL'EMILIA UN VOLANO PER LA RIPARTENZA"

Ercolino Ranieri, presidente e amministratore delegato di Xenia S.p.A., società proprietaria del brand PHI Hotel, parla della ripresa post-pandemia

Le restrizioni dovute alla pandemia da covid-19 hanno rappresentato senz'altro un evento senza precedenti per tutto il movimento turistico, facendogli toccare minimi storici. A comporre poi il quadro della tempesta perfetta ci ha pensato il rincaro delle materie prime, che sta tuttora creando notevoli problemi a tutti i settori dell'economia. In un contesto del genere, ci sono però realtà che continuano a investire e che guardano con ottimismo verso il futuro. Tra queste c'è Xenia S.p.A., proprietaria tra l'altro del brand PHI Hotels, presente anche a Modena con PHI Hotel Canalgrande. "Arte di Vivere a Modena" ha incontrato Ercolino Ranieri, presidente e amministratore delegato della società.

Dott. Ranieri, una volta usciti dalle restrizioni del covid, ci siamo trovati ad affrontare il problema dei costi energetici. Si sta chiudendo un anno tra luci ed ombre?

I costi energetici minano senz'altro le previsioni di un orizzonte più sereno al quale tutti volevamo aspirare, quando a metà primavera di questo 2022, dopo qualche mese molto titubante che ha fatto veramente temere il peggio, abbiamo assistito a un rimbalzo atteso, che io personalmente non posso considerare strutturale, ma certamente è come l'inizio di una ripresa. Ovviamente, secondo me, il trend andrà un po' ad appiattirsi, ma il segnale positivo per ora c'è. Indubbiamente, anche a causa del conflitto in Ucraina, stanno entrando nuove variabili che pongono nuove sfide e nuovi dubbi su quello che potrà essere il percorso di ripresa. La recessione, insomma, è per ora sempre in agguato.

In un'intervista di tempo fa lei affermò che solo lavorando si può uscire dalle maggiori difficoltà

Esatto. Confermo questo e anche il contrario. Mi spiego: lavorare con l'obiettivo del miglioramento, è l'unica ricetta che mi sento di sponsorizzare sia in un momento come questo, dove domina un senso di grande precarietà e incertezza per il futuro, sia nei momenti di euforia e



buon andamento dell'economia. Se vogliamo, oggi la sfida che abbiamo davanti è ancora più competitiva rispetto al passato, perché dobbiamo sforzarci anche di rivedere e ridisegnare i parametri del nostro business, non solo a implementare la nostra capacità competitiva.

In Emilia Romagna il suo Gruppo ha quattro importanti strutture alberghiere e l'Emilia, lasciando un attimo da parte la Romagna che per il turismo rappresenta un discorso a sé stante, sta diventando sempre più una realtà vocata alla promozione di eventi. Lei pensa che siamo nella direzione giusta per portare in Emilia flussi di persone sia da altre parti d'Italia e sia dall'estero?

Gli eventi hanno sempre rappresentato nel turismo un veicolo importante e, qualche volta, anche decisivo per lo sviluppo dei territori. La ragione è semplice: consentono di vivere un luogo in modo più diretto e coinvolgente rispetto ad altre modalità di viaggio. L'Emilia, in particolare, è una regione che, questo lo dicono i numeri, da sempre rappresenta eccellenze dell'industria, dell'agroalimentare e, perché no, anche del contesto urbano. Prendiamo proprio l'esempio di Modena: abbiamo visto quanto negli ultimi anni siano cresciute la città e il suo senso di vivacità. Senza fare i soliti nomi importanti, come Ferrari o Lamborghini, basta pensare anche a quelle sprint sta avendo il lambrusco, che sta diventando sempre più anche un brand. Tutte queste cose sono il sintomo di politiche sicuramente indovinate, probabilmente di un territorio e di un intero tessuto economico sociale. Non sono io a dover ricordare quante peculiarità ci sono in Emilia. È chiaro che si fanno sempre i conti anche con le concorrenze non solo nazionali, perché è vero che c'è l'emersione di nuove destinazioni. Ma certamente l'Emilia è una di quelle più evidenti. Ora, bisogna continuare a coltivare con decisione questo trend. La concorrenza può essere fatta con tanti strumenti. Quello dell'Emilia è abbastanza ancorato, per il momento, a una serie di circostanze, come ad esempio il Parmigiano Reggiano, che possono stare



75

